

Averla cenerina

Lanius minor J. F. Gmelin, 1788



Ordine
Passeriformi

Famiglia
Lanidi

Genere
Lanius

DISTRIBUZIONE - L'Averla cenerina è una specie migratrice eurasiatica il cui areale riproduttivo comprende le regioni dell'Europa centro-orientale e dell'Asia centrale, dalla Spagna nord-orientale fino ai Monti Altai, e dalle coste settentrionali del Mediterraneo all'Iran settentrionale. I quartieri di svernamento si estendono nell'Africa meridionale in un'area che dall'estremo Sud dell'Angola giunge alla Namibia e, verso oriente, sino al Mozambico e parte del Sudafrica. Negli spostamenti tra aree riproduttive e quartieri di svernamento compie una migrazione cosiddetta ad arco con rotte primaverili più orientali rispetto a quelle autunnali.

In Italia è migratrice regolare ed estiva nidificante rara. In primavera i contingenti migranti giungono tra metà aprile e maggio; la migrazione post-riproduttiva inizia ai primi di agosto e si esaurisce a settembre. Nella penisola ed in Sicilia nidifica in modo irregolare nelle zone pianeggianti e collinari, con nuclei apparentemente più stabili solo in Friuli, Maremma tosco-laziale, Gargano e Basilicata.

HABITAT - Frequenta margini di boschi, campi coltivati e strade campestri con vegetazione ad alberi sparsi e cespugli sia in pianura che sui rilievi a pendii dolci. Nelle zone di svernamento è presente nelle savane e nelle secche boscaglie di acacie.

COMPORTEMENTO - Di indole aggressiva e diffidente, contrasta nel suo territorio anche uccelli da preda. Manifesta una moderata socialità e si riunisce in gruppi durante la migrazione e nelle aree di svernamento. Come tutte le altre averle trascorre molto tempo su posatoi elevati e scoperti per avvistare le prede. Ha un volo piuttosto ondulato sulle lunghe distanze, con battute profonde e poco rapide.

ALIMENTAZIONE - Si ciba quasi esclusivamente di grossi Insetti, che cattura per lo più a terra.

RIPRODUZIONE - Appena giunta nei quartieri riproduttivi si formano le coppie. Entrambi i partner si dedicano alla costruzione del nido su una biforcazione vicino al tronco di alti alberi. Nell'anno compie una covata tra metà maggio e metà giugno. Le 4-5 uova deposte vengono incubate soprattutto dalla femmina per circa 15 giorni. I pulcini sono nidicoli e vengono accuditi da entrambi i genitori. I giovani abbandonano il nido all'età di circa 2 settimane, ma raggiungono la completa indipendenza solo dopo qualche altra settimana.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie in Europa è considerata in uno stato di conservazione sfavorevole e in declino.

LIVELLO DI PROTEZIONE - L'Averla cenerina è specie: rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II); protetta (Legge nazionale 11 febbraio 1992, n. 157).

Mario Spagnesi